



**CESARE NOSIGLIA**  
ARCIVESCOVO

PER GRAZIA DI DIO E DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA  
**VEESCOVO DI VICENZA**

Prot. Gen.: 420/2007

**DECRETO GENERALE**

Vista la richiesta presentata da alcuni Vicari foranei nella riunione del 14 marzo 2007 di procedere ad una modifica della disciplina diocesana relativa all'obbligo di far vidimare dalla Cancelleria della Curia vescovile tutti i fascicoli matrimoniali;

considerando che il Codice di Diritto Canonico e il Decreto generale della CEI sul matrimonio canonico non prevedono più l'obbligo di tale vidimazione;

sentito il parere del Consiglio Presbiterale nella seduta del 9 maggio 2007;

con il presente decreto generale

**DISPONGO**

che a partire dal 1° gennaio 2008 la vidimazione dei fascicoli matrimoniali sia obbligatoria nei seguenti casi:

1. matrimoni per la cui celebrazione è necessaria la licenza o l'autorizzazione dell'Ordinario o la dispensa da un impedimento canonico;
2. matrimoni da celebrarsi in un'altra Parrocchia o in un'altra Diocesi (analogamente occorre il nulla-osta della Curia di Vicenza per lo stato dei documenti proveniente da altra Diocesi);
3. matrimoni preparati da parroci di prima nomina per i primi due anni del loro ministero parrocchiale.

Si fa presente che rimane sempre possibile da parte dei parroci richiedere la vidimazione alla Cancelleria della Curia vescovile anche per gli altri matrimoni (specie quando presentino delle particolarità): il nulla-osta della Curia esime il parroco dalla responsabilità per eventuali errori o inadempienze nell'espletamento dell'istruttoria prematrimoniale.

Si ritiene opportuno infine ricordare che, quando per la celebrazione delle nozze è necessaria una licenza o una dispensa da parte dell'Ordinario, è bene attendere la concessione di tale licenza o dispensa prima di iniziare l'istruttoria matrimoniale. Ciò va tenuto presente soprattutto in quei casi in cui è necessaria una valutazione discrezionale da parte dell'Ordinario (ad es. dispensa dall'impedimento di disparità di culto, licenza di matrimonio solo religioso di persone vedove, rimozione del divieto di contrarre nuove nozze per fedeli che hanno ottenuto la nullità di un precedente matrimonio).

Vicenza, dalla Curia diocesana, 4 ottobre 2007